Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 166 del 10/11/2026

OGGETTO: RILEVAZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE ANNO 2026 AI FINI DI EVENTUALI INTEGRAZIONI AL PTFP CONTENUTO NEL DUP 2026/2028 E DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PTFP 2027/2029, CHE VERRA' APPROVATO COL DUP 2027/2029. PRESA D'ATTO DELLE COMUNICAZIONI DEI DIRIGENTI E DIRETTORI DELL'ENTE.

L'art. 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 nel testo modificato dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

Allo stato attuale per quanto attiene la situazione finanziaria, l'Ente, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2025, ha rispettato tutti i vincoli di spesa previsti dalle recenti disposizioni normative (vincoli finanziari, riduzione della spesa di personale, rapporto dipendenti-popolazione) e pertanto la ricognizione è stata operata in relazione alle esigenze funzionali dell'ente.

In occasione della definizione del PEG dell'anno 2026 approvato con atto del Presidente n. 5 del 14/01/2026 sono state definiti:

- gli obiettivi strategici, operativi e di gestione dei servizi e delle Aree;
- le risorse finanziarie e umane (in termini di impegno del personale delle unità operative coinvolte) per raggiungere i suddetti obiettivi.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di durata triennale. Il PIAO ha l'obiettivo di assorbire e razionalizzare la disciplina, in un'ottica di massima semplificazione, di molti dei documenti di pianificazione e programmazione cui sono tenute le amministrazioni. Il Piano è costituito, infatti, da 3 sezioni suddivise ulteriormente in sottosezioni. La sezione 3 del PIAO contempla anche una sottosezione dedicata al Piano Triennale dei fabbisogni di personale.

Con atto del Presidente n. 81 del 31 maggio 2016, a seguito del processo di riforma delle province definito dalla Legge 56/2014 e dalla Legge regionale 13/2015, è stato definito l'assetto organizzativo dell'ente e il personale assegnato alle Aree, coerente con i limiti previsti dall'art. 1 comma 421 della legge 190/2014.

A tal fine con atto del Presidente n. 221 del 2/11/2015 era stato individuato, sempre nei limiti del 50% della spesa di personale alla data di entrata in vigore della Legge 56/2014, il personale che svolgeva le funzioni fondamentali, come definite dall'articolo 85 della legge sopra menzionata.

In relazione alle procedure già espletate per effetto dell'applicazione della Legge 56/2014, dell'art. 1 comma 421 dalla Legge 190/2014 e relativi decreti e circolari applicative nonché della Legge regionale

13/2015, con atto del Presidente n. 170 del 31/10/2017 si è ritenuto di semplificare la procedura precedentemente applicata e che pertanto si ritiene di confermare con il presente atto.

In particolare, si è ritenuto che, essendo già stata compiuta un'analisi per unità operativa correlata agli obiettivi di gestione nell'ambito di quanto contenuto nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2026 recentemente approvato, fosse sufficiente accertare se all'interno di tali microstrutture si siano rilevate eccedenze di personale in termini di profilo professionale.

Con atto del Presidente n. 160 del 29/10/2026 sono stati approvati i criteri per l'individuazione del personale eventualmente in soprannumero, con riferimento al profilo professionale di appartenenza e non al singolo dipendente.

Si è pertanto provveduto ad effettuare tale ricognizione, raccogliendo le attestazioni di tutti i Dirigenti e Direttori dell'Ente, ed è emerso che non vi sono situazioni di soprannumero di personale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla proposta del presente atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.
Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

1) Di dare atto che a seguito della rilevazione delle eccedenze di cui all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 attivata dalla Direzione Generale, delle attestazioni rilasciate dai Dirigenti e Direttori dell'ente ed assunte agli atti, effettuate sulla base dell'impegno di ogni dipendente rispetto agli obiettivi di gestione contenuti nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2026, non si rilevano situazioni di soprannumero all'interno dell'ente.

2) Di demandare al Direttore Generale gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)